

FEDERICO: QUANDO LA MATEMATICA È PASSIONE!

NOME E COGNOME: FEDERICO QUAGLIARO

ANNO DEL DIPLOMA: 2010

PROVENIENZA: FAGAGNA

FACOLTÀ UNIVERSITARIA FREQUENTATA: MATEMATICA

SEDE DELLA FACOLTÀ UNIVERSITARIA: UDINE

Federico, parlaci di come sei arrivato a scegliere di frequentare un liceo classico.

In terza media ero molto deciso: ho visitato solo lo *Stellini* nel periodo di “scuole aperte”, perché avevo già le idee chiare. Mi piace sempre ribadire il fatto che, pur avendo intrapreso un percorso universitario di tipo scientifico, tornando indietro mi iscriverei in ogni caso al liceo classico.

C'è un episodio o un momento della tua esperienza scolastica al liceo *Stellini* che ricordi in particolare e che ritieni significativo all'interno del tuo percorso formativo?

I miei cinque anni allo *Stellini* sono stati positivamente segnati in particolare dalla mia esperienza all'interno della squadra di matematica: è stata un'attività per la quale ho speso molte energie e dalla quale ho ricavato numerose soddisfazioni. Ritengo che abbia contribuito in maniera significativa a rafforzare la mia passione per la matematica che si era già manifestata alle medie. Quest'esperienza è stata poi decisiva quando si è trattato di scegliere il corso di laurea che ora frequento.

Durante la tua esperienza di studente liceale ti dedicavi ad altre attività, coltivavi altre passioni? E' stato difficile conciliare questi interessi con lo studio?

In seconda media ho iniziato a studiare privatamente pianoforte e negli anni del liceo ho continuato i miei studi musicali dedicandomi all'organo e affiancando allo studio dello strumento prima quello dell'armonia e poi quello della composizione. Inoltre, suonavo nell'orchestra della scuola e nel coro parrocchiale. Infine, facevo settimanalmente l'animatore in parrocchia. In realtà l'uso dell'imperfetto è scorretto, perché pratico tuttora queste attività: anzi, l'impegno richiesto è ancora maggiore! Ritengo però che sia importante avere delle passioni extrascolastiche per non dedicarsi solo allo studio: con un po' di organizzazione si riesce a fare tutto!

Come pensi che abbia influito su di te il fatto di avere frequentato un liceo classico? Confrontandoti con i tuoi compagni di università che hanno una formazione diversa dalla tua, noti delle differenze? Quali?

Contrariamente a quanto si può pensare, la formazione classica è ottima anche per affrontare le facoltà scientifiche, per certi versi migliore: ricordo ancora quando, al primo giorno di lezione all'università, il professore disse che chi aveva frequentato il classico era di gran lunga avvantaggiato su coloro i quali avevano una formazione scientifica. Il motivo è dato dalla *forma mentis* acquisita negli anni del liceo: generalmente chi frequenta un liceo scientifico è indubbiamente più preparato sulle parti “tecniche” delle materie scientifiche, ma deve compiere un passo in più per quanto riguarda il ragionamento “filosofico” che è la base della matematica. Viceversa, chi frequenta il classico deve recuperare – e anche in fretta! – nozioni tecniche di base: tuttavia ritengo più facile colmare questa lacuna che adeguare la propria *forma mentis* al pensiero matematico.

C'è un pregiudizio sulla formazione classica che alla luce della tua esperienza ti sentiresti di sfatare?

Sarò un po' di parte ma...non crediate di venire al liceo classico perché non vi piace la matematica e perché pensate di non farla! Sarebbe un grave errore!